

APPALTI: IMPORTANTE VITTORIA DEI LAVORATORI CONTRO L'OSPEDALE SAN RAFFAELE

Il Tribunale di Milano ribadisce la responsabilità solidale del committente per i crediti dei lavoratori.

Con sentenza del 1° ottobre 2026, il Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, nella persona del Giudice dott.ssa Eleonora Porcelli, ha condannato l'Ospedale San Raffaele al pagamento di € 6.283,14, oltre interessi e rivalutazione monetaria, in favore di una lavoratrice già dipendente della società New Generation, impiegata nei servizi di pulizia presso una struttura sanitaria riconducibile al committente.

La lavoratrice, rimasta creditrice di somme relative a ferie non godute, permessi retribuiti, ex festività e quattordicesima mensilità, si era rivolta alla giustizia per ottenere il riconoscimento dei propri diritti.

Il Tribunale ha accolto integralmente il ricorso, riconoscendo la responsabilità solidale dell'Ospedale San Raffaele ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, nonostante le contestazioni sollevate dalla società.

Particolarmente importante è il principio ribadito dalla sentenza: la tutela della responsabilità solidale si estende anche alle indennità sostitutive delle ferie e dei permessi non goduti.

In presenza di una successione continuativa di contratti di appalto, il termine biennale per agire decorre dall'effettiva cessazione dell'appalto e non dalla scadenza dei singoli contratti.

La decisione assume particolare rilievo in un settore nel quale il frequente avvicendamento delle imprese appaltatrici e le crisi aziendali rischiano di compromettere il concreto soddisfacimento dei crediti dei lavoratori.

La sentenza conferma che il ricorso agli appalti non può tradursi in un indebolimento delle garanzie retributive e che i diritti dei lavoratori devono trovare effettiva tutela anche nei confronti delle imprese committenti.

Avv. Elisabetta Balduini